

Senza clienti

# Terminillo: è l'anno delle «vacche magre»

Cosa dicono i proprietari degli alberghi - Prezzi più accessibili rispetto a quelli praticati negli altri luoghi montani



TERMINILLO - Palazzo a Pian di Valle. I vani si vendono a due milioni l'uno

TERMINILLO, luglio. Questo è l'anno delle vacche magre. Nelle passate stagioni estive, di questi giorni, Terminillo non c'era più un posto negli alberghi. Ora gli alberghi sono vuoti. Questa è la monotona filastroca che ci accompagna da Pian di Valle a Campo Forogna, nelle due pianure dove sono sistemati gli alberghi. Al Savoia, l'hotel-torante che ha il privilegio di innalzarsi su uno sperone di roccia, specie dopo i terremalli, si vede Roma e, dall'altra parte, quando non vi è schiacciato dal digiuno di un edulcorante, sentiamo subito che cose non vanno. Il direttore Antonio Goggi, appena saputo che si trattava di Terminillo, ci ha avvertito: «Terminillo, ci ha avvertito quando il compagno Gogliatti si è fermato qui. «Favole delle lunghe passeggiate», dice, «discuteva su tutto ciò che era un piacere».

«Ecco», prosegue il signor Goggi, «stamane in albergo ci sono due ragazze americane e tante due famiglie romane. La presenza di quest'anno nel mio albergo, anche nella stagione invernale sono state del 50 per cento a quelle dello scorso anno». Pensione completa al Savoia costa 4300 lire mensili, coi pasti a prezzo fisso di 1500 lire.

Sulla grande piazza di Pian di Valle, dove all'inverno le automobili puntellano lo spiazzo, abbiamo incontrato soltanto alcune mamme e bambini. E' piacevole respirare quest'aria pura, in un clima di assoluta freschezza, ma uno squallido guardarsi attorno. Abbiamo chiesto a tre donne che in pantaloni si avventuravano nella passeggiata da facessero durante la giornata.

«E' la prima volta che vi veniamo qua». Sa - dice una delle donne - siamo di Roma, per arrivare qui, abbiamo speso 50 mila lire di viaggio. «I nostri mariti possono venire anche quando non sono ferie. In tre abbiamo risparmiato 50 mila lire di viaggio rispetto allo scorso anno che siamo sulle Alpi». Il Terminillo dovrebbe essere sostituito dalle Alpi per tanti anni. Così è stato per tanti

# l'Unità vacanze

Una fama vecchia come il mondo

# Enea fu il primo turista dei Flegrei

Dai romani ai nostri giorni - Le terme di ieri e gli alberghi di oggi - I «pendolari» della provincia - Un vulcano di proprietà privata

POZZUOLI, luglio. I primi coloni greci chiamavano Flegrea l'isola della terra che è a nord-ovest di Napoli, tra Agnano, Pozzuoli, Cuma e Capo Miseno.

E' infatti, una regione «ardente», di origine vulcanica, ove tuttora appaiono vari crateri, e sono attivi, vasti ed interessanti fenomeni.

Altre volte si verifica nell'assoluta pensione della Genzianella ove la spesa giornaliera è di 4000 lire e la pensione è di un terzo rispetto alle 90 stanze erano piene ed oggi ho soltanto occupate 15 stanze con 20 adulti e 10 bambini.

Altre volte si verifica nell'assoluta pensione della Genzianella ove la spesa giornaliera è di 4000 lire e la pensione è di un terzo rispetto alle 90 stanze erano piene ed oggi ho soltanto occupate 15 stanze con 20 adulti e 10 bambini.

storanti tra Pozzuoli e Arco Felice, per fare, senza grosse spese, scatombi di pizza alla napoletana, «vermicelli alle vongole» e «zuppe di cozze», ma soprattutto di pesce e di conigli, molto ricercati per il modo come sono cucinati.

L'atmosfera incredibilmente riposante, scandalizza i giovanissimi con tendenza alla scapestraggine ed al fraccasso in genere, che amano riunirsi a cantar in coro successi del «Cantagiro», a imbastire flirt ed a scatenarsi

nei quattro o cinque balli alla moda. Le ragazze, poi, coi loro guardabombi per le vacanze, strettamente ispirati a motivi marini, e ben forniti di attillatissimi calzoncini, si impegnano a «rifarsi della vita provinciale», subito tutto l'anno - per via della serietà. Ma tutto non va più in là del balletto, della cena in comitiva o della passeggiata, non oltre le undici di sera.

Così, oggi il riposo e vacanze tranquille e domestiche, opere industriali e ricerche di naturalisti ed ar-

cheologi, prevalgono in questa terra che fu testimone degli splendori romani e che accese la fantasia dei poeti. Qui, infatti, nelle antiche leggende, si pose il teatro della sconfitta dei Giganti che tentarono di scalare l'Olimpo; Capo Miseno, fu la prima terra avvistata dalle navi di Enea; e nelle acque del lago di Averno, Virgilio indicò l'ingresso nel mondo dei morti al suo eroe.

Franco Arcangelis

## Nella zona Flegrea

### I camping

**CAMPEGGIO INTERNAZIONALE - Città di Napoli**, via Nuova Adriano (Mostra d'Oltremare). Tariffe: L. 200 a persona; auto L. 150; moto L. 50.

**CAMPEGGIO - Alla Solfatara** - Pozzuoli, a 10 chilometri da Napoli, sulla via Domitiana. Tariffe: L. 200 a persona.

**CAMPEGGIO - Lago Patria** - a 25 chilometri da Napoli sulla via Domitiana. Tariffe: L. 200 a persona, con accesso alla spiaggia riservata ai campeggiatori.

**CAMPEGGIO - Averno** - a 12 chilometri da Napoli, sulla via Domitiana. Tariffe: L. 150 a persona.

**CAMPEGGIO - Marina di Licola** - a 18 chilometri da Napoli sulla via Domitiana. Pineta, spiaggia, riflette L. 200 a persona in tenda propria, auto L. 150; motel (per 2 o 4 persone) L. 500.



Una bella inquadratura del Castello aragonese di Baia che sorge in incantevole posizione. E' un monumento unico del genere, nei Campi Flegrei che peraltro abbondano di resti dell'epoca romana

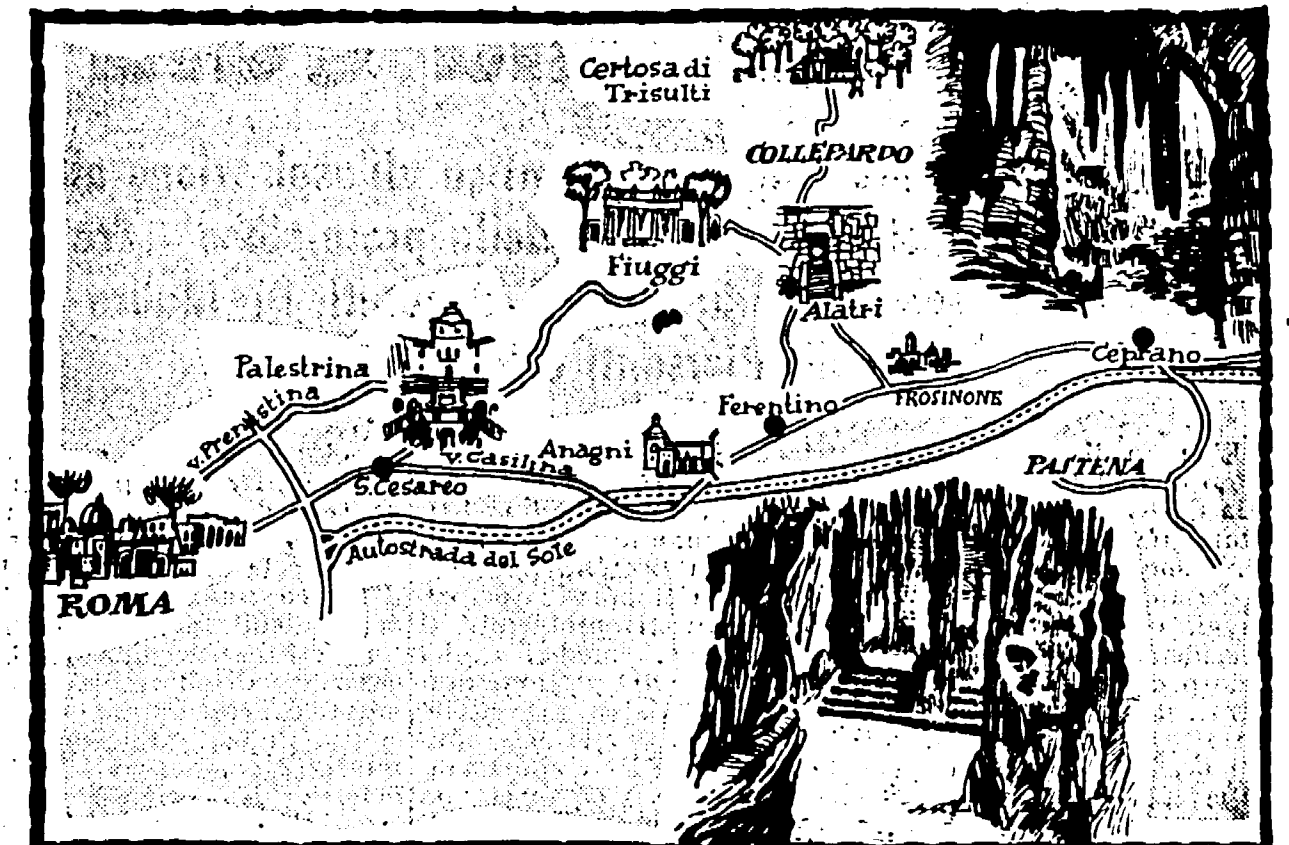
# CARNET



GIROSSO - Miss Francis ha disertato Saint Tropez e altre spiagge alle mode. Così, la si può incontrare in questi giorni sulla spiaggia di Riva del Sole

ALLISON FITZGERALD, ventiquattrenne, indenne di Londra, quest'anno ha scelto il sole e la spiaggia di Fregene - fra Amalfi e Positano

# Itinerari turistici LE GROTTHE DEL LAZIO



Certamente moltissime volte abbiamo sentito parlare, abbiamo ascoltato o letto la descrizione entusiasta di bellissime grotte naturali, senza sapere, forse, che anche nel Lazio ne esistono almeno un paio, raggiungibili da Roma: la «Grotta dei Bambocci» e la «Grotta di Pastena».

Come si può vedere dalla piantina, per visitare la «Grotta dei Bambocci» presso Collepardo si possono prendere da Roma quattro strade di cui due senz'altro consigliabili perché più brevi. Cioè all'andata ad esempio, possiamo percorrere la via Casilina per km. 72,9 fino a Ferentino, piegare a sinistra raggiungendo Alatri dopo km. 13,7 e da Alatri prendere la via che porta a Fregene e dopo solo un chilometro e mezzo troveremo un bivio da cui parte la strada che per 5 km. e mezzo corre sorreggiando nella gola profonda e ripida del torrente Fiume fino a Collepardo. Al ritorno, invece, conviene passare da Ferentino, percorrere per circa 12 km. di via Casilina e poi per imboccare alla stazione di Anagni l'autostrada del Sole, che, dopo km. 46,5, ci porta al Raccordo anulare (a 12 km. da Ferentino). Così, complessivamente, avremo percorso km. 93,6 all'andata e 91,6 al ritorno. Una volta arrivati a Collepardo dovremo rivolgerci in Municipio per visitare la Grotta dei Bambocci o Regina Margherita, che si apre proprio sotto il paese dopo 20 minuti di discesa da fare a piedi. La grotta è lunga 150 metri ed è ricca di colonne stalattitiche.

Se abbiamo più tempo a disposizione conviene prolungare la sosta a Collepardo per ammirare un'altra caratteristica del paese, il «Pozzo Santullo», baratro profondo 60 metri e largo circa 100, nel cui fondo verde di alberi e di erba si calano a primavera le pecore che vi rimangono a pascolare tutta la stagione. Si tratta di una caverna calcarea, la cui volta è altamente sprofondata. E ancora, a circa 8 km. a nord del paese, una strada conduce alla «Cortosa di Trisulti» - che sorge in un luogo solitario e boscoso, la cui volta è anch'essa sprofondata. E ancora, a circa 8 km. a nord del paese, una strada conduce alla «Cortosa di Trisulti» - che sorge in un luogo solitario e boscoso, la cui volta è anch'essa sprofondata. E ancora, a circa 8 km. a nord del paese, una strada conduce alla «Cortosa di Trisulti» - che sorge in un luogo solitario e boscoso, la cui volta è anch'essa sprofondata.

## Ditelo con una foto VOCAZIONE



La fotografia che passione! Anche questa suora di fronte a una bella inquadratura non ha resistito alla tentazione di scattare una foto ricordo (Eduardo Biondi - Messina)

## Giorno e notte

Ecco l'elenco delle manifestazioni in programma nel mese di agosto a Cava dei Tirreni: Manifestazione musicale eseguita dal Complesso Filarmonico ENAL; Torneo internazionale di Tennis; Recital (Sez. Universitaria Social Tennis Club); Ginnastica automobilistica; Festa dell'ospite; Caccia al tesoro; Gara nazionale veltigeri da pendio «Trofeo del Castello»; Gara interregionale di bocce a piatto, coppa Città di Cava; Gara diurne di Tiro al Piattello; Sagra della canzone napoletana; IX Gran Premio delle arti, VI Gran Premio del fieno. Leve nazionali di nuoto organizzato dal Corriere dello Sport e sotto il patrocinio del Comune, Azienda di Soggiorno e Social Tennis Club.

## Vacanze con l'ENAL

Allo scopo di favorire l'utilizzazione delle ferie dei lavoratori con soggiorni di vacanze in località climatiche e termali, l'ENAL ha stipulato numerose convenzioni alberghiere presso noti centri turistici in Italia e all'estero. La partecipazione ai soggiorni è favorita dalle modiche tariffe di pensione completa, comprensive di tasse e percentuali di servizio, e dalla concessione del credito turistico senza interessi. Le stesse agevolazioni sono previste per i villaggi turistici direttamente organizzati e gestiti dall'ENAL le cui tariffe di pensione completa vanno, a seconda delle località marine e montane, dalle 1.400 lire alle 1.900 lire al giorno per tutti gli iscritti.

## 270.000 in Jugoslavia

BELGRADO, luglio. Il numero delle persone che attraverso il confine italo-jugoslavo è in continuo aumento. Secondo i dati ufficiali trasmessi dall'Istituto Federale di Statistica, nei primi cinque mesi di quest'anno attraverso i passi italo-jugoslavi sono transitate 276.000 persone e 97.000 automobili. Un'affluenza così elevata di turisti non si era mai registrata. Nello stesso periodo dai paesi austro-ungarici sono transitate 89.000 persone e 25.700 automobili.

## LE GROTTHE DI CASTELLANA

IL PIU' GRANDE e suggestivo complesso speleologico d'Italia si trova in Puglia, a Castellana Grotte, a 40 Km. da Bari. Alle grotte di Castellana si accede con ascensori elettronici fino a una profondità di 60 metri. Da qui si dipartono due chilometri di caverne immense, piene, in un regno fantastico animato da immagini luminose, di tempi, di figure di miti classici, di sogni, di animali e di mostri. Ancora più in

fondo si trova la Grotta Bianca, detta la più bella del mondo. LE GROTTHE SONO aperte tutti i giorni. Dal mese di maggio al 30 settembre le visite si compiono alle ore 9, 10, 11, 12, 14,30, 15,30, 16,30 e 18. Sono consentite visite fuori orario (non oltre il tramonto) compatibilmente con la disponibilità del personale. La visita dura un'ora. La visita fuori orario alla Grotta Bianca dura due ore.

**REFERENDUM CITTA' VACANZA 1965**

**ALASSIO** **RICCIONE**

Ritagliate e spedite in busta, o inoltrate su cartolina postale a:

L'UNITA' VACANZE  
VIALE FULVIO TESTI, 73 - MILANO

In quale di queste due località vorreste trascorrere le vacanze del 1965?

**ALASSIO** **RICCIONE**

(segnate con una crocetta il quadratino di fianco alla località desiderata)

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Residenza abituale \_\_\_\_\_

di villeggiatura \_\_\_\_\_

settimana **3**